

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno,
ordinamento generale dello Stato e della Pubblica amministrazione)

58° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 1990

Presidenza del Vice Presidente GUIZZI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Istituzione del Servizio nazionale della
protezione civile» (2203), d'iniziativa del
deputato Balestracci, approvato dalla Ca-
mera dei deputati

(Rinvio del seguito della discussione)

PRESIDENTE	Pag. 2, 3
FRANCHI (PCI)	3
LATTANZIO, ministro per il coordinamento della protezione civile	2, 3
MURMURA (DC), relatore alla Commissione .	2
PONTONE (MSI-DN)	3

I lavori hanno inizio alle ore 12,15.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile» (2203), d'iniziativa del deputato Balestracci, approvato dalla Camera dei deputati
(Rinvio del seguito della discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile», d'iniziativa del deputato Balestracci, già approvato dalla Camera dei deputati.

Vorrei ricordare alla Commissione che nella seduta del 20 giugno si è conclusa la discussione generale, alla quale ha fatto seguito la replica del Ministro. Non si è però passati all'esame dell'articolato mancando i pareri della 5^a e della 13^a Commissione.

Ora, mentre ci è pervenuto il parere favorevole della Commissione bilancio, non abbiamo ancora il parere della Commissione ambiente, la quale ha chiesto un rinvio.

Al riguardo, vorrei conoscere sia l'opinione del relatore e del Ministro sia quella dei membri della Commissione.

MURMURA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, se il rinvio è a brevissimo termine, non ho nulla in contrario, anche per una questione di correttezza di rapporti con un'altra Commissione. Comunque dovendo concludere al più presto l'esame del provvedimento in via definitiva (anche perchè mi sembra che l'orientamento sia quello di approvare il disegno di legge nel testo licenziato dall'altro ramo del Parlamento), è necessario fissare una data certa; potremmo stabilire il termine di domani.

LATTANZIO, *ministro per il coordinamento della protezione civile*. Signor Presidente, ho già rappresentato anche in Commissione ambiente la massima deferenza del Governo nei confronti dell'organizzazione dei lavori parlamentari e in questa sede non posso che essere coerente con tale posizione. Vorrei comunque fare presente l'urgenza del provvedimento e appellarmi alla comprensione degli onorevoli senatori affinché il disegno di legge, che - come loro sanno - è già stato ampiamente discusso nell'altro ramo del Parlamento, possa finalmente essere approvato in via definitiva. La materia oggetto del provvedimento diventa ogni giorno più urgente; vi è una serie di situazioni di fatto che richiedono una regolamentazione legislativa.

Pertanto, concordo con il relatore sul rinvio a breve termine. Del resto, il Governo non può, nonostante tutti i suoi impegni, non rimettersi alla volontà della Commissione. Vorrei comunque ribadire la necessità di concludere al più presto l'esame del provvedimento. Quindi, il Governo, non volendo interferire nei rapporti interni tra le Commissioni del Senato, si rimette alle decisioni che la Commissione vorrà assumere.

FRANCHI. Il provvedimento in discussione è certamente di grande importanza e merita una sollecita approvazione. Tuttavia, riteniamo che si possa accedere alla richiesta di un rinvio, purchè questo sia a brevissimo termine.

PONTONE. Signor Presidente, è necessario acquisire il parere della 13^a Commissione permanente; non possiamo farne a meno. Vorrei comunque cogliere l'occasione per richiamare l'attenzione dei colleghi su quanto prevede il Regolamento per le sedute in sede deliberante e redigente al comma 5 dell'articolo 33. Secondo tale disposizione, nei casi di sedute in tali sedi la pubblicità dei lavori è assicurata anche attraverso impianti audiovisivi collocati in separati locali, a disposizione del pubblico e della stampa. Vorrei che tale norma fosse applicata.

PRESIDENTE. Prendo atto di quanto dichiarato. Vorrei comunque intervenire in relazione alla richiesta della 13^a Commissione, che ritengo sia possibile accogliere, anche sulla base di un principio di correttezza e cortesia nei rapporti fra gli organi parlamentari. Infatti, il termine è stato ampiamente superato, ma dobbiamo considerare che ci troviamo ad operare nello stesso ramo del Parlamento, per cui ritengo che per il suddetto principio si possa accedere alla richiesta di un breve rinvio, non superiore comunque alle ventiquattro ore.

LATTANZIO, *ministro per il coordinamento della protezione civile*. Intervengo solo per un ulteriore chiarimento, confermando quanto da me dichiarato poc'anzi. Ritengo che il termine proposto sia sufficiente in quanto in Commissione ambiente si è già svolto un ampio dibattito sull'argomento, per cui credo che si debba provvedere soltanto alla stesura materiale del parere.

PRESIDENTE. Tornando alla questione sollevata dal senatore Pontone, credo che in questa Commissione siano sempre state rispettate le disposizioni del Regolamento. Comunque, senatore Pontone, terremo conto del suo rilievo.

PONTONE. Signor Presidente, non intendevo sollevare una questione di rispetto del Regolamento in questi termini, ma soltanto cogliere l'occasione - come ho già detto - per ricordare alla Commissione la disposizione di cui all'articolo 33, comma 5, del Regolamento, che io ritengo debba essere, in questo caso, attivata.

PRESIDENTE. In attesa che pervenga il parere della Commissione ambiente, rinvio il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 12,30.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. GIOVANNI DI CIOMMO LAURORA